

# L'Alta Valle Brembana

## Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5 - Più copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

### ORARI FERROVIARI

Partenze da Piazza Brembana per Bergamo: 5.36-7.8.4 - 10.54-12.8-16.27-17.49-20.12-22.33.

Partenze da Bergamo per Piazza Brembana: 5.40-7.42 - 8.59-10.30-12.45-14.45-17.30-18.40-21.

Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 5.58 - 7.27-8.35-11.27-13-16.08-18.24-19.34-22.

### SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Linea S. Martino de' Calvi-Branzi  
Partenze da Piazza Brembana: ore 4 - 16.15.  
da Branzi: ore 5.45 - 15.30.

Linea S. Martino de' Calvi-Averara  
Partenze da Piazza Brembana: ore 9.14 - 16.15.  
da Averara: ore 6 - 15.30.

## La festa di S. Pietro e del Papa

### "Tu sei Pietro..."

(S. Matteo, 16, 13-19)

La vita dei popoli, dei regni e delle dinastie è rinchiusa, come in un germe, nella propria origine. Volendo Gesù perpetuare nei secoli la sua divina missione creò la più grandiosa istituzione - la Chiesa - e ne affidò a Pietro il supremo comando. Dopo aver richiesto agli Apostoli «chi dicono gli uomini essere il Figliuolo dell'uomo?» domandò ad essi: ma voi chi dite che io sia?

Prese risolutamente la parola Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». Gesù accolse tale solenne testimonianza di fede, e costituì Pietro capo della Chiesa. «Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa». Ecco lanciata nei secoli la mistica barca che si avvia per la gloriosa conquista delle anime. Essa vincerà tra le onde burrascose, ma passerà tutte le tempeste, abatterà tutti gli ostacoli, trionferà in tutte le lotte. Il Primato di Pietro rifugge nei secoli come centro portento dal quale s'irradia tutta la potenza divina per chiamare le anime all'unico ovile di salvezza e di pace. «Io ti darò le chiavi del regno dei cieli: tutto quello che legherai sulla terra, sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierai sulla terra, sarà sciolto in cielo». I supremi poteri del governo spirituale furono così affidati alla persona di Pietro che vivrà nei secoli attraverso i suoi successori.

### Il Papa! Il Papa!

Non vi è al mondo un Uomo più amato, più odiato, più discusso. Leggete nella storia dei venti secoli di cristianesimo e vedrete!... Vedrete da una parte individui e popoli, famiglie e nazioni, che ai suoi piedi si prostrano; d'altra parte una schiera non indifferente di avversari e nemici contro LUI innalzano il vessillo della rivolta e fanno risuonare la terra di grida insultanti, di accuse e di maledizioni...

### Ma perchè ciò nonostante tutto il mondo si rivolge a Lui?

Andate a Roma e vi vedrete un bianco augusto vegliardo; non ha eserciti: è senza mezzi umani; viene aiutato dall'obolo dei fedeli... eppure una sua parola, un suo cenno, un suo gesto, una sua protesta, fa tremare i potenti e richiama la attenzione di tutto il mondo!... Mistero?

Eh! no: il mondo sente che il Papa è il centro, il cuore dell'umanità, come Cristo è il centro della storia, perchè egli solo possiede la verità e con la verità la luce, la civiltà e nella civiltà il vero progresso; ed il primo, fondamentale bisogno dell'umanità è appunto il pascolo dell'intelletto; il più assillante e tremendo problema: la ricerca della verità.

Il mondo vede che laddove penetra la cognizione del Papa, entra la luce che squarcia le tenebre dell'errore e cessa la barbarie.

### Chi è dunque il Papa?

Il dolce Cristo in terra; il Custode supremo della Verità e il dottore e maestro infallibile della Chiesa; il Padre di tutti; la Guida sicura del Cielo. Roma è un faro immenso, luminoso, che irradia di luce divina tutta la terra. Così ieri, così oggi, così sempre: perchè il Papa non muore. Regni ed imperi potentissimi, troni e corone, che contavano secoli, noi stessi abbiamo visto crollare e scomparire in questi ultimi anni. Il Papa resta: «Tu sei Pietro». Lo ha detto Gesù Cristo. «su que-

sta pietra Io fonderò la mia Chiesa e le porte dell'inferno non prevarranno contro di essa».

Occorre rifarne la storia? Tutti la conoscono! Roma immortale parla; e i gloriosi avvenimenti storici ne sono una palpitante, eloquente prova.

Meditiamo piuttosto su questa consolante verità e inneggiamo al Papa, preghiamo per Lui e secondo le sue intenzioni, stringiamoci sempre più a Lui, obbedienti alle sue direttive, ai suoi cenni e ai suoi desideri.

### Che cosa dobbiamo fare in questo giorno?

Ricordare, pregare, aiutare. Ricordare chi è il Papa: Maestro e Padre, per richiamare i nostri relativi doveri di venerazione, di obbedienza e di amore. Pregare per Lui, come ogni giorno fa il sacerdote nel S. Sacrificio. Aiutare il Papa nelle sue grandi e sempre più vaste necessità e nelle

sue opere di carità che si estendono al mondo intero.

Quest'anno poi, la manifestazione d'amore al Papa deve assumere un carattere più solenne ed essere più che mai unanime, entusiasta, generosa, come degno omaggio al primo Decennio di Pontificato di Pio XI.

Possa la festa del Papa rafforzare in tutti, ma specialmente tra le file dell'Azione Cattolica, il proposito del più ardente apostolato, rinnovando il giuramento di fedeltà a Colui che ci parla nel nome di Cristo, e nel quale perciò è il segreto della nostra forza, il motivo della nostra consolante certezza nella vittoria del Regno di Dio.

### Evviva il Papa!

Il 31 Maggio scorso, il Santo Padre Pio XI ha compiuto felicemente 75 anni

Prepariamoci a celebrare col più vivo entusiasmo la Festa del Papa il 29 giugno prossimo.

## L'Azione Cattolica in Alta Valle

### I giovani

Molte puntate, sotto questa rubrica, abbiamo riportate e riporteremo, riguardanti gli uomini cattolici, le donne e le giovani, ma non vogliamo dimenticare i giovani.

E' vero, poco si può fare in questo campo, la nostra valle è quasi spopolata di giovani, costretti a passare la loro giovinezza all'estero, dove fanno tesoro delle loro promettenti energie per il pane quotidiano, in previdenza di un avvenire meno disagiato, aiutando anche i vecchi genitori, le sorelle e le persone care. Però non tutti i giovani sono all'estero e non sempre.

Aiutatli anch'essi per renderli migliori, assisterli, è un vero bisogno. Quanto bene si potrebbe fare perchè, dopo tutto, il giovane è più docile, quando si lascia dominare, ha un cuore nobilissimo, un animo generoso ed è capace di belle e care sorprese. Se la nostra valle non può sperare in un numero considerevole di giovani di Azione Cattolica, sarebbe egualmente felice potendo poggiare sulla qualità di pochi che compensassero la quantità.

Qualche cosa si è fatto in alcuni luoghi, in altri si tenta con lusinghiere speranze e si potrà meglio lavorare nel prossimo inverno. Sarebbe bello però, per il presente, se anche solo si potesse avere una piccola rappresentanza di giovani a Bergamo al Congresso Diocesano che avrà luogo il 29 p. v. Festa del Papa.

Senza dubbio l'intervento costa a tutti ogni sorta di sacrifici; ma sappiamo anche, per il bello spettacolo che danno i giovani in simili incontri, come il sacrificio non pesa più, e l'entusiasmo affronta l'impossibile, quando nell'animo fremono gli ideali più puri, quando nel cuore vive la coscienza della propria dignità, quando la vita intera rappresenta un'adesione integrale al programma di giovani cattolici. Deve essere qualche cosa di singolare, il Congresso giovanile Diocesano, lunghe file di giovani cattolici, discesi dalle Valli più lontane, venuti dalla pianura tutti a Bergamo, per incontrarsi, gustare la presenza e la parola di S. E. Mons. Vescovo, e con Lui, il Vescovo Coadiutore Mons. Adriano Bernareggi. L'invito è anche per i giovani della nostra Alta Valle e in buon numero potrebbero partecipare, per poi portare ai compagni notizie, delle belle impressioni provate, degli ammaestramenti appresi e delle belle, chiare e sicure direttive impartite.

Ci lusinghiamo della docilità di alcuno, dell'impegno dei RR. Parrocchi facendo opera persuasiva e siamo ben felici di unire il programma di questo prossimo X Congresso Federale.

### Programma del Convegno Giovanile Diocesano

Ore 8 - Ricevimento delle Associazioni all'Istituto Dante Alighieri.

Ore 9 - In S. Maria delle Grazie: S. Messa celebrata dall'Assistente Ecclesiastico federale - Benedizione del tricolore federale e parole di circostanza di S. E. Mons. Adriano Bernareggi, Vescovo Coadiutore.

Ore 10.15 - Al Teatro Rubini: Congresso federale, presieduto dal Dott. Rodolfo Vicentini.

1) Relazione del Presidente federale Dott. Giovanni Zonca sulla situazione dell'organizzazione giovanile.

2) Discussione con particolare riguardo allo stato della cultura e dell'azione Catechistica delle Associazioni.

3) Conclusioni pratiche.

Ore 12.30 - Refezione nei locali di Casa del Popolo.

Ore 14.30 - Al Teatro Rubini: Continuazione del Congresso.

1) Ricevimento di S. E. Mons. Vescovo Luigi Maria Marelli;

2) Proclamazione dei giovani che si distinsero nelle Gare Catechistiche del corrente anno;

3) Discorso ufficiale.

Ore 16.15 - A S. Maria delle Grazie: Consacrazione della Gioventù Cattolica Bergamasca al S. Cuore di Gesù.

## Città del Vaticano

### Onorificenze sovrane a due prelati

Il giorno 10 giugno l'ambasciatore conte De Vecchi di Val Cismon si è recato in Vaticano per consegnare ai due Reverendissimi Monsignor Domenico Spada cancelliere dei Brevi Apostolici e Domenico Tardini sottosegretario agli affari ecclesiastici straordinari, le insegne di grand'ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro al primo e quelle di gr. uff. della Corona d'Italia al secondo.

Le onorificenze sono state accordate di «motu proprio» del Re su proposta del Capo del Governo.

## Perchè gli Emigranti sappiano

### Il Governo Francese e la mano d'opera straniera

Il Ministro del Lavoro Francese ha preso nei giorni scorsi importanti provvedimenti riguardanti la situazione dei lavoratori francesi. Ha, tra l'altro, fatto rivedere la posizione dei lavoratori disoccupati ed ha trovato che 13.162 operai, che continuano a percepire il sussidio di disoccupati, si erano occupati di nuovo. Il più grave provvedimento che sarà preso dal ministro è quello di rifiutare qualsiasi nuovo ingresso in territorio francese ai lavoratori stranieri.

La Commissione senatoriale, incaricata di esaminare il progetto votato dalla Camera e tendente a proteggere la mano d'opera nazionale, si rimirà per esprimere le sue idee in proposito.

### Sempre la «Carta bleu»

L'ultima nota da noi pubblicata ha fatto nascere un dubbio in molti che hanno già la carta bleu. Credono cioè che, date le nuove disposizioni, essi debbano rinnovarla.

No. Chi ha la carta bleu, se la tengo d'acconto perchè essa è sempre valida, fino a che si ha la carta d'identità francese valida. Anche se la carta d'identità è stata ritirata per la rinnovazione, la carta bleu è valida, perchè sul ricevibile che si rilascia alla rinnovazione della carta d'identità è iscritto il Numero della carta stessa.

Le carte bleu che verranno rilasciate ora, porteranno anche la fotografia, per evitare sostituzioni, ma le carte bleu vecchie, sono sempre valide, anche senza fotografia.

Quando scadono le carte bleu? Scadono quando si lascia scadere la carta d'identità; scadono quando non c'è più posto per mettere i visti di frontiera, cioè di regola dopo otto viaggi di andata e ritorno; scadono infine quando tra l'andata in Italia ed il ritorno in Francia, si son lasciati passare più di due mesi.

Da «Il Corriere di Agen».

### Il 25 di Messa di Mons. Torricella

Per quelli dei nostri lettori che non conoscessero l'esimio Monsignore Noradino Torricella diremo che Egli è un distinto nostro concittadino sacerdote che da molti anni risiede ad «Agen - Lot et Garonne - Francia» dove svolge opera veramente providenziale come Missionario degli emigranti, con speciale riguardo ai Bergamaschi e centinaia di famiglie che si stabilirono nella Bassa Francia come agricoltori. Egli è ancora il Direttore del bellissimo settimanale cattolico «Il Corriere di Agen» che tratta dei problemi che interessano tutti gli emigranti, vice di cronache e di notizie della Patria nostra e dell'estero, al quale vorremmo che tutti i nostri emigranti si abbonassero.

### Meritata Onorificenza

Un lavoro di tanta importanza non poteva sfuggire ai francesi ed in modo speciale al venerando e coltissimo Vescovo di Agen, il quale, saputo del 25.º di Messa di Mons. Torricella, con una lettera assai lusinghiera e cordialissima lo nominava Canonico d'Onore della Cattedrale di Agen.

Da rilevare che il titolo di Canonico d'Onore in Francia ha un significato tutt'altro diverso del nostro Canonico onorario, ed è una onorificenza riservata alle più alte gerarchie ecclesiastiche.

Missionari ed Autorità italiane e francesi andarono a gara nel festeggiare e complimentare nella fausta ricorrenza del 25.º del degnissimo Monsignore.

Con gli amici di Bergamo e con quanti si interessano dei problemi emigratori, «L'Alta Valle Brembana» Direzione e Collaboratori - si cura interprete dei sentimenti dei ca-

ri emigranti abbonati e lettori - si compiace vivamente con Mons. Torricella per l'alta meritata onorificenza, e gridando *ex toto corde*, AD MULTOS ANNOS, fa i migliorj voti per un avvenire lungo sempre più fecondo di opere di apostolato e di assistenza per il bene dei nostri Emigranti.

La Direzione.

## VARIE

### Dopo l'attentato all'onorevole Mussolini

La vita di S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo fu ancora una volta providenzialmente sottratta alla mano omicida di un vile rinnegato - il fuoruscito Angelo Sbardellotto - che lo attendeva al varco per scagliargli contro diabolici ordigni di morte.

Dello scampato pericolo di questi esultò plaudente ogni Italiano, e Sua Santità gli fece pervenire le sue congratulazioni a mezzo del Nunzio Pontificio, S. E. Mons. Borgoncini Duca. Di tanta jattura risparmiata all'Italia sieno grazie all'Altissimo.

### Bovone e Sbardellotto condannati a morte

A Roma è terminato mercoledì 15 corr. il processo Bovone ch'era stato discusso al Tribunale Speciale.

Il Bovone, protagonista, è stato condannato a morte e dei suoi complici 6 sono stati condannati a 30 anni e due a dieci.

L'attentatore alla vita del Duce, Angelo Sbardellotto, deferito al Tribunale Speciale, confermò la sua nefanda intenzione omicida, e pure lui fu condannato alla fucilazione.

La sentenza del Tribunale per la difesa dello Stato, è stata eseguita il giorno 17 mattina mediante fucilazione nella schiena.

### Le accoglienze di Bergamo all'on. Starace

L'on. Starace, Segretario del Partito, presenziò domenica 12 corr. a una serie di cerimonie a Bergamo, durante le quali i fascisti bergamaschi, la popolazione, le masse operaie ed agricole, convenute queste ultime dalle valli, hanno riaffermato con una manifestazione solenne la loro devozione al Duce ed al Regime.

La città è stata animatissima per tutta la giornata.

### I cappellani militari dal Pontefice

Il Santo Padre ha ricevuto un'ottantina di cappellani militari dell'Esercito italiano, convenuti a Roma per la loro annuale riunione, durante la quale erano stati ricevuti dal Ministro della Guerra.

Essi sono stati da Mons. Bartolomei, Vescovo Castrense, presentati al Pontefice, il quale rivolse loro parole di elogio e di esortazione, li benedisse e inviò la Sua benedizione ai soldati affidati alle loro spirituali cure.

### 20 milioni della Cassa di Risparmio

La Cassa di Risparmio per le provincie lombarde ha deliberato di stanziare la somma di 20 milioni di lire per le anticipazioni sul grano allo scopo di sostenere il mercato. Le anticipazioni saranno accordate ad un tasso non superiore al 5 per cento.

### Una nuova scoperta di Marconi

«La morte a distanza» a mezzo di onde cortissime sarebbe l'ultima invenzione di Marconi. Per ora egli avrebbe ucciso però solo uccelli e topi; speriamo che... non vada più innanzi, se no, alla conferenza del disarmo di Ginevra troverebbero subito modo di applicare alla guerra quest'altra arma... di difesa naturalmente.



# Interessi Valligiani

## Vigile di stagione

Stati, Colonie e Ville a Piazzatorre

I giorni sereni, la temperatura estiva, le vacanze tanto sospirate, ci dicono che è vicina l'epoca della villeggiatura, anzi possiamo dire che è già iniziata.

Piazzatorre che da alcuni anni ha preso uno sviluppo singolare e sorprendente, è senza dubbio il paese più movimentato nella bella stagione, ed ospita un numero di villeggianti, non raggiunto da altri paesi della valle.

Già meta ambita per la sua invidiabile posizione, oggi diventa singolarmente attraente per le continue comodità apportate.

Da qualche tempo in qua abbiamo notato ogni anno opere nuove, tutte attuate allo scopo di rendere più comodo il soggiorno del villeggiante, e togliere quegli inconvenienti nella viabilità, che obbligavano a perdersi gli autisti, nella salita e discesa, quando le macchine si rincorrevano, si sorpassavano o si incontravano senza tregua.

Oggi è spaziosa e libera la carrozzabile, che per la maggior parte si percorre in mezzo a folta pineta, gli alloggi ed i conforti moderni non hanno nulla da invidiare alle città ed ai grossi centri, col vantaggio del minimo costo; i mezzi di trasporto frequentati e quanto mai rapidi.

Ciò non ostante anche quest'anno, novità e lavori si sono fatti, a fine di rendere ancor più piacevole questo mite e ridente paese, adagiatesi sopra un lungo altipiano, avente alle spalle ed ai fianchi, un magnifico semicerchio di ombrosi pini.

Abbiamo voluto salirci, come al solito, nei bei giorni di maggio, per la simpatia che ci porta al paese ospitale, e abbiamo contato a cento a cento gli operai in febbrile attività.

Doppio vantaggio: diminuita la disoccupazione e nuove trasformazioni in paese. Ci proviamo a numerarle. Alcuni metri oltre la parrocchiale, prima di arrivare al centro del paese, sorge il nuovo edificio della cooperativa, con locali arieggiati e soleggiati, stanze per inquilini e villeggianti, secondo le moderne esigenze, forno elettrico, sotterranei e magazzini.

Più avanti l'Ospizio della Colonia Bergamasca, nuovamente ampliato: là muratori, falegnami, meccanici, pittori, tutti occupati in opere di abbellimento e di compimento. Lo visiteremo; quante cose nuove da ammirare! Ne parleremo diffusamente nel prossimo numero.

Più avanti ancora, sul fianco destro della carrozzabile, s'apre una nuova via piana, che conduce ad una villa in costruzione. Guardiamo il disegno, accompagniamo coll'occhio il panorama che le sta vicino, la strada presto ultimata; nella nostra mente ci immaginiamo l'opera già compiuta, con giardini, fiori, sempreverdi e siamo costretti ad ammirare la signorilità, l'eleganza, il lusso. È la villa del Sig. Conte Donati Avv. Giulio da Cremona. Se potessimo fare la conoscenza coll'illustre personaggio ci permetteremo di dire un parere ed esprimere il desiderio: chiamare la sua bella abitazione « Villa Sorriso ».

Continuiamo il nostro itinerario ammirando ville e giardini di non recente data, ma sempre care e belle pur vedendole spesso.

Siamo finalmente alle ultime case, dove nuove opere si possono ammirare, ma siamo costretti a fermare il nostro sguardo ai grandi lavori del nuovo tronco di strada, che tutto lo si percorre a colpo d'occhio e che conduce alla Colonia Benito Mussolini della Federazione Genovese.

Impianti di teleferiche per asportare ed importare materiali, per tutto il lungo tratto operai che lavorano, assistenti che sorvegliano, curiosi che osservano. Domani le macchine, in corsa vertiginosa, come cervo che viene saltellando poi muoti, travalicando i colli, divoreranno il breve spazio e porteranno davanti al piazzale della Colonia centinaia di fanciulli, fanciulle, ospiti graditi, personaggi distinti, villeggianti d'ogni parte e quanto potrà servire al funzionamento del vasto edificio. Non possiamo dire di più, avendo già troppo abusato dello spazio, promettiamo però ai nostri lettori di parlare nel prossimo numero, delle due colonie di Piazzatorre.

Intanto senza preoccupazione, perché finalmente ne sono liberi per qualche tempo, sereni e contenti, già arrivano alcuni villeggianti, per riposare le stanche membra, o gli affannosi pensieri, delle diurne logoranti fatiche, mentre quasi per in-

canto si sente filtrare nella vita l'ineffabile alito dell'aria montanina, il sano profumo di resina che abbondante geme dalla superba e ricca pineta.

## La raccolta del fieno in Valle

Il tempo non favorisce la falciatura e la raccolta del fieno in Valle. Acqua non è mancata e non manca per pascoli e prati, anzi per il momento avanza. Il raccolto si presenta non troppo abbondante, stante il ritardo della stagione. Però possono accontentarsi ancora i nostri contadini e si spera anzi che il secondo taglio sia più abbondante dello scorso anno.

## Il Giornaletto e gli Emigranti

Nell'ultimo numero de « Il Corriere di Agen » - (16 giugno) Mons. Torricella Direttore dello stesso e missionario degli Emigranti - nell'articolo di fondo dal titolo « *Convegno pro Emigranti* » - si riferisce al Convegno ultimo tenuto a Bergamo presso la Giunta Diocesana, e rispondendo alla domanda: « *Quali sono i mezzi per migliorare l'assistenza agli emigranti nostri?* » parla diffusamente di tre principalissimi:

1. I Missionari e necessità di aumentarne il numero - onde poter avere almeno un Missionario ogni 5000 emigranti.

2. Altro mezzo efficace, la stampa e sua diffusione.

3. Una terza forma di assistenza, la visita dei parroci e sacerdoti quando queste visite siano inquadrate nelle forme di assistenza in vigore, d'intesa coi Missionari.

## La stampa

Vogliamo fermare l'attenzione dei nostri Lettori su questo mezzo praticissimo; e per non aver l'aria di « *Cicero pro domo sua* », riportiamo intieramente quanto Mons. Torricella riferisce nel citato articolo, in merito alla stampa-giornali, e più particolarmente, dei *Settimanali* e *Bollettini Parrocchiali*.

« Per i giornali che vengono dall'Italia si possono escludere dalla questione i quotidiani che hanno un loro pubblico speciale. Restano i settimanali diocesani ed i bollettini parrocchiali oltre ai vari bol-

lettini di carattere strettamente religioso che i molti Emigranti si fanno arrivare per loro speciale devozione.

Naturalmente (sarebbe vano negarlo) nasce un contrasto tra le varie pubblicazioni, perché tutte si indirizzano alla stessa persona, la cui capacità finanziaria è tuttavia limitata e non può quindi permettersi il lusso di abbonarsi a diversi periodici, molto più che non avendo ancora l'Italia accordato la riduzione in vigore in moltissimi altri paesi, il prezzo di abbonamento è piuttosto elevato.

« *Constatiamo che in generale gli Emigranti ricevono con molto piacere il Bollettino parrocchiale, specialmente quando i parroci riempiono le loro pagine riservate di cronaca parrocchiale, dalla quale sanno trarre brevemente, la nota morale, o per la quale sanno far vibrare i ricordi che difficilmente si cancellano dalla memoria degli Emigrati.* ».

## Repetita iuvant

Un assioma molto pratico dice che la situazione si giudica da chi la vive. Ma chi più di Mons. Torricella può giudicare della situazione dei nostri emigranti, di Lui che vive sul posto, che li avvicina, li sente, li conosce?

Bisogna quindi far sentire dai parroci, la loro voce a questi figli lontani; la aspettano, la desiderano tanto!

Noi abbiamo il nostro quindicinale, tanto lodato, benedetto e sospirato dai nostri emigranti, come lo attestano moltissime lettere, essi vi trovano il loro paese, ne godono, lo prendono fra le mani con maggior simpatia, perché sembra loro di vedere, di sentire un amico. Queste sono dichiarazioni che abbiamo sentito suonare e risuonare all'orecchio. Ne viene naturale la conclusione, di curare la cronaca locale, stilizzarla i singoli interessati, perché essi possono dire una parola adatta, far sentire un bisogno, esprimere un desiderio, che ha poi la sua eco in cuori lontani sì, ma docili, ansiosi e trepidanti.

Per questo più che biasimare le cronache troppo minute, seguendo il consiglio di Mons. Torricella, sarebbe un dovere imitarle, e fare un proposito tutti di scrivere anche solo una breve puntata di cronaca ma sempre e di proprio pugno. Così il terzo mezzo, della stampa, sarebbe in larga attuazione per l'assistenza ai cari emigranti.



Da una quindicina all'altra



## In Provincia

Felice scambio di visite.

Il nuovo Podestà di Bergamo C.te Ing. Cav. E. Suardo ha fatto visita di omaggio a S. E. Mons. Vescovo ed al Suo Coadiutore. La gradita visita è stata subito restituita dalle LL. EE. in Municipio.

La villeggiatura dei chierici.

I Chierici del nostro Seminario, in due turni, passeranno un mese di villeggiatura a Clusone, nel Collegio Angelo Mai. In luglio si porteranno lassù gli studenti di Liceo e Teologia. Ai primi di agosto sarà la volta dei seminaristi del Corso Superiore del Ginnasio.

Ucciso da un fulmine.

A Caluso d'Adda il giorno 8 corrente, in seguito all'improvviso sorgere d'un temporale furioso con lampi e tuoni, i contadini Gualandris Antonio e Cattaneo Giovanni, lontani dall'abitazione, si ricoverarono in un capanno di campagna. Con colpo secco scoppiò un fulmine che distrusse il capanno carbonizzando il povero Gualandris, mentre miracolosamente il Cattaneo se la cavò con lieve ferita e grande spavento.

Uccide la moglie

Il mandriano Invernizzi Luigi di passaggio per Ponte Giurino, in un accesso di follia neceideva la moglie col falchetto e si dava alla latitanza. Ma venne rintracciato dai RR. CC. che l'arrestarono senza che facesse alcuna resistenza. Pare che al povero infelice sia dato di volta il cervello.

Altro omicidio.

Il quotidiano l'«Eco di Bergamo» ha parlato diffusamente del truce delitto consumato contro F. Carminati da Clusone, fratello al carissimo Don Cesare Carminati dei Preti del Sacro Cuore. Un giovanotto, certo Spini da Oltre il Colle, trovandosi a casa in licenza, ha atteso il buon Carminati al valico del Col di

Zambla e per impadronirsi di pochi soldi, lo trucidava a colpi di coltello.

L'orrendo eccidio ha destato la più viva impressione nei dintorni ed in provincia.

Noi ci associamo al dolore dell'amatissimo Don Carminati pregando pace all'anima del fratello.

Iddio tocchi il cuore al giovane travolto già caduto nelle mani della giustizia.

## In Italia

Onorificenze.

Il Re ha nominato Cavaliere dell'Ordine Supremo della SS.ma Annunziata, l'on Federzoni, Presidente del Senato del Regno, e l'onor. Giovanni Giurati, Presidente della Camera dei Deputati.

Al Senato.

Il Ministro Grandi al Senato ha pronunciato un altro notevole e lucido discorso sul disarmo, riparazioni, debiti ecc. e soprattutto ponendo davanti al mondo la questione italiana.

Il governatore di Roma dal Papa.

Il giorno 15 corr. il governatore di Roma Boncompagni Ludovisi si è recato a visitare il Pontefice.

Dopo l'udienza pontificia si è recato a far visita al Cardinale Segretario di Stato.

Il Card. Pacelli si è recato in Campidoglio a restituire la visita al governatore.

I treni popolari.

I treni popolari domenicali vanno sempre più in voga. I 26 mila viaggiatori della prima domenica sono saliti nell'ultima domenica a ben 35 mila.

Nuovi Ministri di Stato.

Il Generale Porro e il Sen. Tanari sono stati nominati Ministri di Stato.

Scontro ferroviario.

A Mestre martedì scorso si ebbero 40 feriti per uno scontro ferroviario.

## La festa dello Statuto.

È stata ovunque celebrata con solenni cerimonie militari e con larghissimo intervento di autorità e di pubblico. Alle riviste di truppe e di Milizia, svoltesi a Roma ed a Napoli, hanno rispettivamente presenziato i Sovrani ed il Principe di Piemonte. È stato anche proceduto alla distribuzione di ricompense al valor civile.

Avviso.

Avvertiamo i nostri amici e lettori che le monete di nichelio di 20 e 50 centesimi a contorno liscio, col 30 corr. saranno definitivamente prescritte.

## Dall'Estero

La Polonia in onore del Papa.

Il comitato per il X anniversario del pontificato di Pio XI ha organizzato a Varsavia una solenne accademia in onore del Santo Padre, alla quale ha partecipato una imponente folla di gioventù prevalentemente artigiana della capitale.

A Londra.

È improvvisamente morto l'Ambasciatore d'Italia Chiaramonte Bordonaro. Colpito da maleore nell'esercizio delle sue funzioni nella nuova Ambasciata fu portato in una clinica, ove morì poche ore dopo.

## Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

Sede BRESCIA - Via Umberto I, N. 12

Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in BERGAMO

Piazza Pontida, N. 2  
B. Palazzo (P. S. Anna)  
Borgo Santa Caterina, N. 7

PALAZZOLO SULL'OGGIO E ROVATO

## AGENZIE

Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calozio - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Calepio - Castrezzato - Cisano Bergamasco - Clusone - Cologne B.no - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Grumello del Monte - Leffe - Lovere - Monticelli Brusati - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospitaletto Bresciano - Paladina - Palazzolo sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Iseo - Romano Lomb. - Rovato - Rudiano Saiano F. C. - S. Giov. Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Serina - Seriate - Songino - Taleggio - Travagliato - Trezzano - Treviglio - Urigo d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda - Verolavechia

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di S. MARTINO DE' CALVI è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16

L'Agenzia di OLMO AL BREMBO è aperta il Martedì e il Venerdì dei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15.

## Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO  
Anno di fondazione 1869

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto  
MILANO Via Arrigo Boito, 5

SUCCESSALE DI TREVIGLIO - Piazza Garibaldi, 3

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Porta Nuova (Casa dell'Agricoltore) - N. 2 Borgo S. Caterina - N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida - N. 5 Borgo Palazzo

Agenzie in Provincia: ALBINO - ALMÈ CON VILLA - ALMENO S. SALVATORE - ALZANO LOMBARDO - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALCIO - CALOZIO - CALZIO - CALESIO - CARAVAGGIO - CASAZZA DI MOLOGNO - CASTELLI CALEPIO - CENE - CHIUZZO - CISANO B. - CUGLIATE AL PIANO - CLUSONE - COLOMBARE - COLOGNE B. - COLOMBARO - COLMARE - GANDINO - GAZZANIGA - GAZZANIGA - GORGONZOLA - GORLAGO - GROVO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINENGO - MERBIO - NOSSA - OLDA - OSIO SOTTO - PALADINA - PALAZZOLO SULL'OGGIO - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - PONTOLIO - ROMANO LOMBARDO - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO IMAGNA - S. PELEGRINO - SERINA - SERIATE - SONGINO - TALEGGIO - TRAVAGLIATO - TRENZANO - TREVIGLIO - URIGO D'OGGIO - URGANO - VAPRIO D'ADDA - VEROLAVECHIA - VERDELLIO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILVINO - VIGEVANO - ZOGNO

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di S. Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub-Agenzia di Averara è aperta tutti i Lunedì e Giovedì  
" Branzi " " Mercoledì e Sabato

## Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il più grande Istituto d'Europa  
regolatore del mercato assicurativo d'Italia

12 Miliardi

di capitali assicurati

Polizze Popolari

senza visita medica

Polizze inalienabili

e garantite dal Tesoro

dello Stato

Le Assicurazioni d'Italia

Società collegata con l'Istituto Nazionale per tutti i rami ausiliari

Vita-Infortunati-Incendi-Responsabilità Civile ecc.

Agente per S. Martino de' Calvi e limitrofi:

Sig. Gambirasio Giovanni

# CRONACA DELL'ALTA VALLE BREMBANA

## Pellegrinaggio a Padova

Per norma dei partecipanti al Pellegrinaggio Bergamasco a Padova, pubblichiamo l'orario del treno speciale:

Partenza: San Martino de' Calvi Nord, ore 3.25; S. Martino de' Calvi Sud, 3.27; S. Giov. Bianco, 3.43. Ritorno: arrivo a S. Giov. Bianco, 0.37; S. Martino de' Calvi Sud, 0.53; S. Martino de' Calvi Nord, 0.58.

Tutti i partecipanti al pellegrinaggio sono pregati di servirsi di questo treno speciale.

## AVERARA

**LODEVOLI CONSUETUDINI.** (Ritardata) — Domenica 29 maggio abbiamo chiuso il mese mariano con una devota numerosa S. Comunione Generale. Prima della S. Messa in canto abbiamo fatto anche la processione Eucaristica che il tempo piovigginoso non ci aveva permesso nel giorno del «Corpus Domini». Questa è riuscita veramente solenne e per la devozione e per l'ordine con il quale quasi tutta la popolazione, suddivisa nelle diverse Congregazioni e Associazioni parrocchiali ha accompagnato per le vie del paese, candidamente addobbate, il Dolce Prigioniero del Fabernacolo. Il Rev. Delegato Vescovile tenne l'orazione di chiusura del mese dedicato alla Madonna invitandoci a pregare per i nostri emigranti e diede la santa reliquia della Vergine al bacio di tutti i fedeli che gremivano la chiesa. Terminate le funzioni la G. F. di A. C. tenne una bella accademia seguita dalla suggestiva «fiammata dei fioretti» e dalla rinnovazione della consacrazione della G. F. alla Vergine. Al termine del programma il Rev. Don Palla disse una parola di ringraziamento a tutta la G. F. e a chi in essa e per essa lavora e una ben meritata parola di lode alle piccole declamatrici le quali avevano rivolto alla Madonna una sentita preghiera e una bella poesia esprimendo la loro riconoscenza e imploranti benedizioni per il Rev. Sig. Prevosto Don Personeni.

**ECO DELL'ENCILICA PAPAIE.** — E' davvero consolante vedere come la popolazione tutta e in particolare le Socie di A. C. ascoltano l'invito del Santo Padre alla riparazione e alla impetrazione. Con queste intenzioni hanno celebrato devotamente la festa del Sacro Cuore ed hanno fatto, le Aspiranti e le Socie, turni continui di adorazione in modo che per tutta l'ottava, giorno e notte (di giorno in chiesa, di notte in casa) il Cuore Divino di Gesù fu da esse consolato e supplicato per il mondo intero.

**PIO PELLEGRINAGGIO.** — Le Donne Cattoliche si sono recate in devoto e lieto pellegrinaggio al Santuario di Caravaggio, accompagnate dal Rev. Delegato Vescovile Sig. Don Palla e dal Rev. Sig. Prevosto Don Personeni, invitato a salire sul loro autobus a Treviglio. Al Santuario celebrò la S. Messa e distribuì la Santa Comunione il Rev. Don Palla e si pregò in particolare per i cari Emigranti.

Nel ritorno fu visitato il Santuario della Vergine delle Lagrime in Treviglio, e le Donne Cattoliche ebbero ottima accoglienza dai famigliari della loro presidente Sig. Ita Calvi Cantini.

Da queste colonne ringraziamo ancora il nostro indimenticabile Signor Prevosto e l'assicuriamo che... presto verrà nuovamente disturbato.

**PER S. LUIGI.** — Con particolare devozione l'elemento giovanile della nostra parrocchia ha fatto le sei domeniche in preparazione alla festa di San Luigi: festa che quest'anno vogliamo celebrare il giorno 26 e. m., con tanta solennità coincidente essa con la giornata Eucaristica indetta da Sua E. Mons. Vescovo, con la chiusura del mese del Sacro Cuore e quel che è più col primo incontro di parecchi bambini con Gesù Eucaristico.

Speriamo e facciamo voti perché le giovani e soprattutto i giovani continuino a ben disporre i propri animi così che il loro grande Protettore li trovi con accesa la lampada della pietà e della purezza.

**UNA CULLA.** — La famiglia di Genzati Paolo fu allietata da un altro angioletto che al Sacro Fonte prese il nome di Alfredo Luigi.

**FIORI D'ARANCIO.** — Il giorno 9 e. m. furono benedette le nozze di Baschenis Maria Carolina con Piccamiglio Candido Colombo. — Ai novelli Sposi auguri fervidi!

## BARESÌ

**SS. PRIME COMUNIONI.** — Debitamente preparati durante tutto il mese di Maggio vennero il 5 e. m. ammessi per la prima volta al Banchetto Eucaristico fanciulli e bambine. Svoltesi in un'atmosfera di pietà ed alternata da canti con suono d'organo la caratteristica funzione riuscì ottimamente e di comune soddisfazione. Alla preghiera di tutti i fedeli, che in questi giorni hanno risposto all'appello del Pontefice, si unisce anche quella degli innocenti, salga al trono di Dio, ci ottenga misericordia.

**UNA CULLA.** — La famiglia di Bonetti Giustino venne allietata dalla nascita di una bambina. Ai genitori le nostre congratulazioni.

## BORDOGNA

**«CORPUS DOMINI» E PRIME S. COMUNIONI (Ritardata)** — Nella festa del «Corpus Domini», con la presenza del Rev. Don A. Bulla Segretario propagandista, non solo si è proceduto alla costituzione della Commissione Parrocchiale della Buona stampa, come si è parlato nell'ultima cronaca, ma si è celebrata con commovente devozione e compitezza la bella suggestiva funzione delle prime S. Comunicioni, secondo il nuovo cerimoniale.

Gervasoni Fiorenzo fu Carlo, Milesi Silvio di Francesco, Musati Pietro di Raffaele, Rizzini Amelio di Pietro, Vanini Francesco di Vanini Lucia, Maestroni Bruno di Evaristo, Calvi Antonietta di Serafino, Gervasoni Maria di Mariano, Rizzini Caterina di Cipriano sono i fortunati angioletti che fra la santa invidia e l'ammirazione di tutti si accostarono per la prima volta al celeste banchetto.

Il Rev. Don Bulla - che si è prodigato tutta la giornata con predica a Mess'alta, ai Vespri ed una conferenza sulla Buona Stampa - condotti i comunicanti al Sacro Fonte per la rinnovazione delle promesse battesimali, durante la S. Messa celebrata dal nostro Parroco, li preparò bellamente, con opportuni fervori e canti, e la cara funzione si chiuse con il canto del *Te Deum* e la Benedizione Eucaristica.

Per tutti fu una giornata di soddisfazione, piena di sane emozioni, ma veramente paradisiaca, la più bella di tutta la vita e indimenticabile per i nostri cari *Piccoli innocenti*.

**CHIUSA DEL MESE MARIANO.** — La sera della prima domenica di giugno - dopo il regolare svolgimento delle funzioni domenicali - con la partecipazione di tutta la popolazione, ebbe luogo la devota funzione della chiusa del mese Mariano. Il Rev. Parroco Don Camillo Locatelli di Baresi ha tenuto il discorso di circostanza, e la sua parola chiara e pratica fu molto opportuna ed efficace. La bella giornata, l'ora poetica, gli inni ed i cantici di lode a Maria, l'altare sfiorante di luci e di fiori, diedero alla sacra funzione una nota tutta particolare di suggestività devota e poetica insieme.

Maria avrà benedetto tutto il popolo, tutti quei figli devoti, che con sacrificio, vollero così degnamente chiudere il mese a Lei consacrato.

## CASSIGLIO

**MOVIMENTO DI EMIGRANTI.** — E' venuto dalla Francia nei passati giorni, Milesi Domenico (mosca) e dopo breve sosta ha fatto le valige per Caluso d'Adda dove si è trasportato stabilmente con la famiglia.

Prima di partire, ebbe premura di prendersi l'abbonamento del quindicinale anticipando la quota anche per l'anno venturo, affermando che il benedetto giornale gli è tanto caro, e pur lontano gli dà modo di vivere i ricordi del paese e della valle.

Sono arrivati anche Walker Domenico e Gozzi Giovanni, Walker Marino con famiglia.

Walker Milesi Rosa coi bambini ed altri si attendono ancora, ben inteso per breve tempo, e poi prima che l'autunno ripopoli un po' gli altri paesi col ritorno di emigranti, questi ritorneranno nei lo-

ro dipartimenti, per rivederli solo a lunga scadenza.

## CUSIO

**DEVOTO PELLEGRINAGGIO (Ritardata)** — A chiusa del mese di Maggio, favoriti da due splendide giornate, gli uomini prima e le donne dopo, ci recammo alla superba basilica di Caravaggio, quasi per rendere più cara alla Madonna la corona di fiori intessuta nel mese a Lei consacrato.

Giungemmo di buon mattino al caro Santuario insieme a numerosi pellegrinaggi di altre città e paesi. Laggiù dopo d'aver assistito devotamente alla S. Messa celebrata dal Rev. Parroco, ci accostammo ai SS. Sacramenti, confortati nelle nostre miserie a presentarci al Re dei re dalle tenerezze amorevoli della cara Madre celeste.

Verso mezzogiorno, consumata la refezione, pareva di non riuscire a staccarci da quel sacro luogo, che parla a tutti i cuori della potenza di Maria, e passammo più ore ai piedi della Vergine per ricordare quelli rimasti in parrocchia e specialmente i cari emigranti, che tutti ed individualmente furono ricordati e raccomandati a Maria.

La benedizione col SS. mo chiuse il nostro devoto Pellegrinaggio, lasciando in tutti il desiderio di ritornarvi presto.

Nel ritorno fummo a Treviglio al Santuario della Madonna delle Lagrime e poi a Stezzano in altro devoto Santuario.

Verso sera fra canti religiosi ritornammo a Cusio, dove i figli attendevano il loro papà e le loro mamme per sentirsi narrare col buon esito della gita, le meraviglie di Maria.

E le due gioconde giornate mariane trascorsero così, fugaci come tutte le cose umane, che sono al tempo legate; ma non tutto passò: resterà il prezioso ricordo, e resteranno i frutti dello spirito nella fede fatta più viva, nella pietà resa più ardente, nella devozione più sentita verso Maria e nei santi propositi di vita migliore, che ciascuno avrà offerto ed umiliato alla Madonna di Caravaggio.

**AZIONE CATTOLICA.** — Nella nostra Associazione Femminile di Azione Cattolica avemmo la fortuna della visita della Segretaria di Propaganda Sig. na Zambelli. Per la occasione le nostre giovani prepararono un ben indovinato programma di recite e di canti.

Scopo del ritrovo era la Gara Catechistica, che le iscritte sostennero con valentia, suscitando e meritando l'elogio e le congratulazioni della Dirigente diocesana.

Ci auguriamo che la fatica dello studio giovi a rendere più viva la fede e più conformi ad essa le opere.

**FESTA DEL S. CUORE.** — Domenica, giorno 12 corr., dopo una devota novena, celebrammo la festa del S. Cuore, secondo i desideri del Pontefice e gli ordini di Mons. Vescovo.

Tutti i buoni si fecero un dovere, con la frequenza ai SS. Sacramenti e colla preghiera, di rendersi utili cooperatori a quella restaurazione sociale di cui è così profondamente sentito il bisogno.

**LA CAPPELLA DI S. GIOVANNI.** — I restauri alla devota Cappella dedicata a S. Giovanni Battista sono stati ripresi con fervore.

Ringraziamo tutti coloro che, con non indifferente sacrificio e gratuitamente, prestarono l'opera loro intelligente e fattiva.

## FOPPOLO

**CERIMONIA CIVILE.** — In questi ultimi giorni per iniziativa del Sig. Podestà si compì la cerimonia di posa dell'albero a memoria d'Arnaldo Mussolini, a cui i Foppolesi devono essere grati per l'interessamento da Lui, a suo tempo, prestato a favore della prossima (ospitata) fienda strada Cambrembo-Foppolo.

**RICONOSCENZE.** — Segnaliamo alla pubblica riconoscenza il Piccolo Credito Bergamasco che ha elargito L. 50 per questa Chiesa. Così pure i Sigg. Fratelli Berera per aver dato la sabbia per il prossimo rifacimento del pavimento di questa Chiesa, pavimento e mattonelle di combinazione speciale, resistente alle temperature rigide, all'umidità, colla rara prerogativa di non mandare il freddo, particolarità degna

di nota data l'ubicazione di Foppolo.

Speriamo di vederlo ultimato per le feste d'agosto. Il devoto e l'onore della Chiesa lo vogliono.

Comunque rendiamo pubblica riconoscenza a quanti già hanno concorso e che ancora concorreranno per l'attuazione dell'opera.

**ARRIVO DI MANDRIANI.** — Sono arrivati tutti i nostri mandriani, contenti da una parte per essere arrivati, sia pure stanchi, ma senza malattie, e dall'altra un po' dolenti per la poca regolare stagione e poca erba, ma... pazienza... tutto verrà.

## MEZZOLDO

**GARA CATECHISTICA.** — Il 29 maggio scendevano a Bergamo tre giovani della Assoc. Catt. F. per la gara di recitazione e di studio. Scelte fra le migliori riuscite nella gara locale, come quelle così queste hanno dato prova sorprendente di buona volontà, lodevole sacrificio e pronta intelligenza.

Un bell'elogio alle buone figliuole che hanno sostenute le prove con franchezza rara, specialmente poi alle tre che fecero onore alle loro compagne, all'A. C. F. portandosi fino a Bergamo. Queste sono: Arizzi Giuseppina, Lazzarini Gesina, Baliceo Germana.

**MORTE TRANQUILLA.** — Salvini Antonio che aveva raggiunto la bella età di 84 anni, chiudeva la sua lunga vita la notte dell'11 u. s. Pochi giorni di letto, come è di questi vecchi, abituati al lavoro ed alla fatica, si spengono come il lumicino cui viene a mancare l'olio, senza strepiti e senza dolori. Ricevuti i conforti religiosi cambiava il lungo lavoro e la fatica di tanti anni, nel riposo eterno e nella pace dei giusti.

Decorosi si sono svolti i suoi funerali, ai quali parteciparono tutte le confraternite e buon numero di Sacerdoti.

Ai figli e parenti tutti le nostre condoglianze.

**DISOCCUPAZIONE.** — Purtroppo la crisi fa sentire le sue funeste conseguenze anche nel nostro paese. Molti e dovremmo dire troppi disoccupati abbiamo quest'anno. Aspettano, sperano che le cose si cambino; auguriamo che presto possano avere quello che onestamente desiderano: pane e lavoro.

**AI MONTI** sono già saliti numerosi mandriani. Desideriamo anche loro buona fortuna e auguriamo che l'alta epizootica ed altre malattie infettive stiano lontane dai nostri pascoli e monti.

## OLMO AL BREMBO

**AMMALATI E INFERMI.** — In paese, oltre i soliti infermi a conoscenza di tutti già altre volte nominati, abbiamo parecchi sofferenti di forme influenzali, ma, grazie a Dio, di non gravi conseguenze.

Soprani Rachele, l'anziana del paese, 89 anni, sopportò felicemente un attacco bronchiale, e nonostante l'età e la misera condizione in cui vive, va rimettendosi. Così Margherita e Battistina Donati di Cugno, Pianetti Fia, Benigno Dominoni e Ronzoni Carola passano giorni ed ore alternate fra la sedia ed il letto, sperando miglioramenti dalla bella stagione.

Colta dalle solite forme dolorose intestinali, con ingrossamento di fegato, Paroncini Cesara - Donati Filippo, è stata di questi giorni ricoverata all'Ospedale ove ha già avuto buon giovamento.

La giovinetta dodicenne Paroncini Luigina di Gabriele e di Gianati Bice da alcuni mesi dava segni di inappetenza, di inquietudine e di esaurimento inspiegabili. Ripetute visite del nostro Medico Condotta accertarono trattarsi di una generale infezione del sangue (*Corea - Ballo di S. Vito*), ed essendo il male già avanzato, consiglio opportunamente il ricovero all'ospedale, vista la necessità di una cura energica fuori dell'ambiente familiare. Il caso si presentava grave e preoccupante per l'avvenire della figliuola ed i famigliari non badarono a sacrifici.

Oggi, dopo un mese e mezzo circa di cure energiche e sollecite presso l'Ospedale Principessa di Piemonte, la figliuola è tornata alla casa paterna, e tutto fa credere, completamente ristabilita. Con piacere assicuriamo di ciò il papà e il fratello residenti all'estero.

E quasi ciò non bastasse il giorno 21 maggio, mentre tutta Olmo era in festa per la prima Messa di Don Giuseppe Gardi, la nonna della figliuola - Arizzi Onesta Paroncini - veniva violentemente investita da un ciclista poco provetto proprio avanti alla porta di casa, riportandone grave lussazione alla spalla destra ed escoriazioni varie al braccio ed alla testa. Grazie al pronto intervento del medico, per le cu-

re del caso, dopo alcuni giorni di letto nonostante l'età piuttosto avanzata, migliora e spera di poter presto usare ancora speditamente della spalla e del braccio, che da più di un mese porta fasciato al collo.

La giovane Suora Stecchetti Quintilla (al secolo Stecchetti Teresa) delle Sacramentine di Bergamo, affetta da *febbre tifoidea* (Paratifo?) da un mese circa fa vivere la Comunità ed i parenti in ansiosa trepidazione. Nonostante le cure più premurose delle Rev. Suore e della Esimia Professoressa Tosi che la cura, la febbre non vuol lasciare la buona Suora, che fu sempre sana e vero ritratto della salute. Ultimamente però è stato segnalato un sensibile miglioramento che auguriamo progressivo fino a completa guarigione.

Per tutti questi nostri cari ammalati, infermi e tribolati preghiamo e facciamo voti privatamente e pubblicamente per la guarigione e perché non venga loro meno il conforto e la rassegnazione cristiana.

**AI NOSTRI CARI EMIGRANTI** — Nell'attesa di fare una visita, almeno ai principali gruppi di emigranti Olmesi residenti in Francia, ringraziamo vivamente quanti mandarono notizie e saluti per lettera o a mezzo della Sig. a Gianati Caterina Mostacchi, reduce dalla visita fatta ai parenti e consenzienti all'estero. Particolarmente ringraziamo i bambini Joseph Bacuzzi e Rachele Gianati residenti a *Cannet des Maures*, che avendo fatto la loro prima Comunione il 15 maggio ultimo scorso, vollero ricordare ai bel giorno inviando a ricordo della suddetta Signora l'immagine ricordata.

Per tutti prego e faccio pregare e a tutti mando cordiali saluti ed auguri.

D. P. Gamba.

**BENEFICENZA.** — Anche quest'anno la nostra Spett. Cooperativa ha beneficiato in viveri (per lire 200) il nostro tanto bisognoso e povero Asilo. Il Consiglio avrebbe certamente con maggior larghezza beneficiato i poveri e la Chiesa del paese, ma stante la crisi - che per molti è forse pretesto per non liquidare i conti presso la medesima - non ha potuto fare di più.

L'Amministrazione dell'Ente beneficiato ringrazia cordialmente ed augura che tutti, agendo con un più giusto senso di economia, compiano il loro dovere di giustizia.

## ORNICA

**ROTOLO A VALLE!** — Il giorno 10 corr. la giovane Sig. ra Milesi Ancilla di Giuseppe, mentre si trovava nella sua cascina - Roncal bas - veniva assalita dai suoi soliti mali d'epilessia. Come al solito, anche stavolta si mette a correre all'impazzata, e così correndo, trova la china ripidissima (80 per cento?) dal suo prato, e giù a rotoloni per circa 300 metri sino giù sullo stradone che arriva in paese. Arrivata in fondo, si alzò da sola e tentò di risalire la china! Il buon Dio volle che la povera Ancilla, lungo la sua... poco simpatica discesa, non trovasse nessun albero, nessuna pietra (e ce ne sono vari), altrimenti...!

Dei pericoli ce ne sono dappertutto, e moltissimi: pel corpo e... specialmente per l'anima. Attenti!

## PIAZZOLO

**UNA TOMBA.** — Crescini Giuseppe (Canta Messa) di anni 63, dopo brevi giorni di penosa malattia, sopportata con rara rassegnazione cristiana, offriva a Dio il sacrificio della sua vita. Ottimo cristiano, stimato cittadino, fu da lungo tempo priore della confraternita e copri cariche nei tempi passati quale membro dell'amministrazione comunale. Padre onesto e timorato di Dio, allevò per bene la sua famiglia, felice di dare alla Chiesa una figlia quale Suora tra le Orsoline di Somasca. Ebbe il conforto di essere assistito negli ultimi momenti da tutti i suoi figli, unitamente alla Suora che giunse appena in tempo a rendere meno spasmodica la sua agonia. Ricevuti con particolare pietà i conforti religiosi, confortato dal pensiero di una vita cristianamente vissuta, guardò la morte che gli si avvicinava senza temerla. Una persona che giunta alla soglia dell'eternità, viene ancora restituita alla sua famiglia, mi ebbe a confermare: « Come è dolce il morire! Come si desidera la morte quando si è così preparati! ». Queste parole si potevano applicare al sereno transito di Crescini Giuseppe.

Il giorno 20 u. s. ebbe solenni funerali, vera testimonianza della stima ed affetto che godeva in paese e fuori.

Alla famiglia e parenti tutti che hanno perduto il loro più valido appoggio, le nostre sincere condoglianze.

I delcanti commossi e riconoscenti ringraziano quanti, autorità, amici e conoscenti di Piazzolo e paesi limitrofi parteciparono ai funerali ed al loro lutto.

**CRONACA D'ORO.** — Ancora persone generose si ricordano dei bisogni parrocchiali. Arizzi Giovanni ha offerto L. 25; N. N. L. 6. Le figliuole poi con le loro mani hanno voluto lavorare un bel baldachino, manifestazione della loro pietà e dell'impegno per il decoro della chiesa.

### S. BRIGIDA

**IL PREMIO DELLA BONTÀ** — I coniugi Tovini Leidi Pietro, che a S. Brigida passano la stagione estiva, hanno fondato quasi il premio della bontà « Maria Valli ».

E' forse il primo paese in Alta Valle che ha l'onore dell'iniziativa. Quest'anno la prima volta si è fatta la distribuzione del premio a tre bambini delle scuole, scelti fra i migliori per condotta e disciplina, consegnando a ciascuno di essi un libretto di L. 20.

Si svolse la cerimonia con carattere serio ed utile per i bambini. Erano presenti oltre il Rev. mo Arciprete, le sigg. e maestre ed alcune mamme ed anche l'ideatore ed il fondatore dell'opera benefica, signor Alessandro Valli, che parlò agli scolari con persuasione e praticità.

**GARE CATECHISTICHE.** — I nostri bambini furono messi a dura prova nella gara di recitazione per lo studio del catechismo: parecchi i concorrenti; ottime le prove di diligenza e di capacità tanto che furono dispensati una ventina di premi.

Giova abituare fin dalla prima età i fanciulli all'esercizio della memoria ed allo studio del catechismo. E' un bel guadagno nell'ordine religioso, morale, intellettuale ed anche materiale.

Se i genitori comprendessero bene questo loro dovere ed aiutassero i figliuoli nell'apprendere le cose più essenziali del catechismo, un giorno si chiamerebbero fortunati, ed avrebbero dei figliuoli buoni, docili, grati e riconoscenti.

**PRIMA COMUNIONE.** — Un bel numero di innocenti bambini (venticinque circa), ebbero la fortuna di ricevere la prima volta il pane degli Angeli. L'agnello che si pasce fra i gigli avrà trovato pascolo e l'indo Tabernacolo in quei cuori puri. Avrà sorriso alla loro pietà, avrà ascoltato le semplici fervide suppliche, che a Lui rivolgevano specialmente per il Papa, per la società travagliata, per gli emigranti lontani, per i bisognosi tutti generali e particolari della parrocchia.

**IL CAMPANILE.** — L'artistica e granitica torre s'innalza sempre più maestosa verso il cielo. Il lavoro si presenta superbamente bello, maestosamente imponente e l'opera sfiderà i secoli. Intanto però bisogna pensare a compiere e sostenere l'ardua opera.

Occorre ancora pietra resistente e si sta studiando il luogo, il modo di poterla acquistare. Abbisognano soldi. È vero si spera in una discreta Pesca di beneficenza nella prossima estate, ma questa è cosa della stagione; le spese invece sono di tutti i giorni e noi confidiamo sempre nella generosità di tutti. Delusioni non ne abbiamo avute mai, sorprese care e providenziali; sì e molte, ne attendiamo ancora: buone quelle che ci capitano in paese, consolanti anche le manifestazioni dei nostri emigranti. Si ricordino questi e quelli che il campanile bisogna finirlo, ormai non si tratta che di mettere la testa, parte più importante del corpo, quindi ancora qualche sforzo, qualche sacrificio memorabile sempre che l'unione fa la forza.

Coraggio e generosità sono fattori di grandi cose.

### S. MARTINO DE' CALVI LENNA

**LUTTI.** — Sofferente da arteriosclerosi e mal di cuore, il giorno 9 u. s. moriva improvvisamente Bonetti Maria Oberti nell'età di 70 anni.

La sua scomparsa ha lasciato un grande vuoto nella famiglia e nella contrada - Cantone S. Maria, - Sposa e madre che portava nella sua vita e trasfondeva in famiglia il carattere ed i costumi dei bei tempi andati, era amata, stimata e desiderata da tutti. Chiesa e famiglia erano i due nomi che comprendevano tutto il suo programma cristiano esemplare.

I suoi funerali si svolsero solenni il giorno 11 con concorso numeroso di conoscenti ed estimatori. Anche da Barco, Borgogna e Roncobello, dove il figlio Sig. Battista è Segretario Comunale, intervennero rappresentanze, volendo quei cittadini par-

tecipare intimamente al cordoglio dell'ottimo impiegato e manifestare la loro stima per la defunta.

Al marito, uomo venerando, al figlio Battista le nostre condoglianze per il lutto che li ha colpiti, con la promessa che uniremo nel ricordo dei trapassati il nome della buona Maria.

**IL PROF. PAGANONI FRANCESCO** di anni 60, trasportato all'ospedale, dopo inutili tentativi di poterlo salvare, il giorno 18 u. s. moriva nella sua abitazione - Cantone S. Maria - con la rassegnazione cristiana, che fa trovare all'uomo di buoni principii e ravveluto, motivi di espiazione e di perdono nel generoso sacrificio della vita. I suoi anni non furono privi di grandi amarezze e delusioni. Due giovani figli stroncati nel bello delle speranze, in guerra il primo ed a Dalmine il secondo, dopo brevissima malattia. Lo sostenevano però l'amore al lavoro per la famiglia, tanto che quasi forzatamente dovette lasciare il luogo di fiducia quale Impiegato Comunale ed Agente della Cassa di Risparmio, alla vigilia della sua morte, perché il male che lo minava aveva distrutto in lui prima il fisico della volontà tenace.

Gli ultimi conforti religiosi, ricevuti con grande desiderio, l'avevano aiutato al grande distacco dalla sposa, dai figli e lo rendevano fiducioso nel presentarsi a Dio Misericordioso, nel quale solo potrà trovare quei conforti dei quali gli fu avara la terra.

Solenni ed imponenti riuscirono i funerali celebrati il giorno 21 u. s. condecorati dal concorso di un lungo stuolo di amici ed estimatori.

Su quella bara molti hanno versato la lagrima del dolore unitamente a largo tributo di preghiere e suffragi, testimoniando quanto grande fosse la stima e l'ammirazione per il maestro intelligente, per il cittadino probo, per il padre del sacrificio e del diuturno lavoro.

Anche noi deponiamo la nostra suffragante prece, mentre porgiamo condoglianze vivissime alla sposa ed agli addolorati figli.

Le famiglie dei cari scomparsi ringraziano vivamente quanti presero parte comunque al loro lutto, specialmente quelli che sfidando il maltempo intervennero ai funerali.

**NOMINA.** — Il Sig. Begnis Egidio di qui venne testè nominato Agente della Società Italiana degli Autori ed Editori, in sostituzione dell'Agente di S. Giovanni Bianco. Questa nomina è stata appresa con piacere da tutti quelli che possono avere necessità di rapporti anche per la maggior comodità di accordi del genere. Congratulazioni.

**(Ritard.) FIORI D'ARANCIO.** — Il Sig. Calvi Ferdinando di qui impalmava la Signa Ghilardi Pia di Valnegra. Ai giovani distinti sposi auguri sinceri.

### VALLEVE

**DOLOROSA PERDITA.** — Quasi repentina si diffuse per tutta la valle la notizia della morte del Podestà di Valleve, Gerolamo Cattaneo.

Uomo conosciuto e stimato in paese e fuori, aveva impiegato sempre ottimamente le sue energie fisiche e morali a bene della numerosa famiglia e del suo paese.

Nessuno pensava alla sua fine così repentina, ma invece il buon Gerolamo fu chiamato da Dio a ricevere il premio della sua vita onesta, laboriosa ed esemplare. Contava solo 56 anni e lasciò nel lutto e nello strazio la vedova e 10 figli.

Era circondato dalla generale stima per le doti di onestà e bontà delle quali poté dare prova amministrando il comune di Valleve per molti anni, prima quale sindaco e poi come podestà.

Ai funerali partecipò con slancio commosso l'intera popolazione ed intervennero ancora numerosi fascisti e conoscenti dei paesi limitrofi. Era presente l'ispettore della VIII zona, dott. Cavagnis, e quasi tutti i Podestà e Segretari politici della Alta Valle.

Dopo le funzioni religiose, e compiuto l'appello fascista, il dr. Cavagnis per il Partito, e il Commissario Prefettizio di Branzi, per incarico del Podestà della Valle, commemorarono degnamente il camerata scomparso.

Alla famiglia, così dolorosamente colpita, le nostre più sincere condoglianze.

### VALNEGRA

**SAGGIO GINNICO** (Ritardata) — Nel pomeriggio del giorno 5 alla presenza delle maggiori nostre Autorità, nonché dell'on. Fabrizi venuto fra noi per il comizio di propaganda, dell'Avv. F. Belotti del G. U. E. del Prof. Castelli direttore

giunico provinciale in rappresentanza del Presidente O. N. B. Cav. Ricci, ebbe luogo nel grande piazzale del nuovo Municipio fra larghissimo concorso di pubblico, il Saggio Ginnico delle scolaresche elementari e professionali di questo Comune di S. Martino de' Calvi. La vasta piazza tutta scintillante di gagliardetti e di bandiere svolazzanti al sole di giugno presentava una magnifico colpo d'occhio. Le scolaresche tutte bene inquadrate ed allineate erano alla dipendenza e comando del Capomaestro D. G. Traini direttore ginnico comunale, il quale, in conformità delle istruzioni dell'O. N. B. svolse un ampio ed interessante programma di esercitazioni ginniche, eseguite con molta precisione e sicurezza, così da destare viva ammirazione e soddisfazione in tutto il pubblico e soprattutto nelle Autorità presenti, le quali ebbero parole di molto compiacimento e di ampia lode per i risultati ottenuti dall'infaticabile insegnante, energico nei comandi e artefice sicuro di compattezza e di disciplina nelle giovanili falange a lui affidate. Anche noi ci congratuliamo con lui vivamente ben lieti se queste dimostrazioni si ripetessero più frequentemente per dimostrare quanto sia educativa e fattiva la propaganda per una saggia e sana educazione fisica esercitata dalla benemerita O. N. B. che tutti i suoi sforzi nobilmente intende all'elevamento morale e materiale della gioventù che essa cresce all'amore della Patria e a maggiore gloria d'Italia.

**DECESSO.** — Con vivissimo dolore abbiamo appreso la morte del nostro carissimo Professore Francesco Paganoni avvenuta sabato 18. Uomo intelligente, faticoso, tutto dedito alla scuola e famiglia, dapprima alla famiglia ed all'Ufficio di poi.

Gi alunni cresciuti all'amore del suo sacrificio si associano al dolore della famiglia pregando dal cielo conforto e pace.

**CRONACA DEI DINTORNI**

**Camerata Cornello**  
IN ONORE DEL SACRO CUOR DI GESU' — Oltre le solenni funzioni celebrate nella Festa del Sacro Cuore e per tutta l'Ottava, oltre la quotidiana frequenza al Banchetto eucaristico, ogni sera del mese di Giugno un buon numero di fedeli, fra cui spicca una turba di fanciulli e di beniamine, si raccolgono innanzi all'Altare del S. Cuore per devote funzioni riparatrici e propiziatrici.

Il gruppo delle giovani appartenenti all'Azione G. C. si nota nell'Ora di Adorazione.

Nel giorno 29 e. m. si farà la chiusa del mese con solenne funzione e colla Consacrazione di tutte le famiglie della Parrocchia all'Adorabile Cuor di Gesù.

I nostri indimenticabili emigranti sappiano che in questi giorni specialmente s'innalzano preghiere per la loro incolumità, per il loro felice ritorno in famiglia, sani di corpo e sempre ottimi cristiani.

**FRA LE TOMBE.** — Dopo lunga, dolorosissima malattia il giorno 10 corr. presso l'Ospedale di Albino (Valle Seriana), ove da tempo trovavasi ricoverato, pienamente rassegnato e coi conforti della religione cessava di vivere Carrara Giovanni, muratore, buon padre di famiglia. Contava una quarantina di anni; proveniente da Aviatice, da cinque anni aveva preso domicilio nel nostro paese, dove per il suo buon carattere, la sua rettitudine e la sua laboriosità si era acquistato meritata stima. Lascia la moglie e cinque figliuoletti purtroppo nella più squallida miseria, senza tetto e senza pane. La carità pubblica non li abbandonerà!

Alla desolata famiglia tornino di conforto le nostre condoglianze, all'anima del compianto Giovanni siano di suffragio le nostre preghiere.

**NOTIZIE IN FASCIO** — Ammalati: Lo stato di salute di Boffelli Simone (Salami) affetto da endocardite cronica in questi giorni ha peggiorato. Si fa l'augurio che, come ha superato altre crisi del genere, abbia anche stavolta sopravvinto sulla forza del male, che lo minaccia.

Ha fatto capolino ancora qualche caso influenzale senza però esiti letali o comunque gravi. Speriamo che la stagione estiva sia davvero apportatrice di caldo e di salute.

La fienazione è alle sue ultime battute. I nostri contadini rile-

vano in quest'anno la scarsità del raccolto del maggengo, scarsità che giustamente attribuiscono alle poco favorevoli condizioni atmosferiche del tempo che davvero finora ha fatto il matto. Sarà copioso l'agosto? Speriamo. Le piante fruttifere però si presentano bene.

Le conseguenze della terribile crisi, che incombe sopra tutti i popoli del mondo, in grazia della sobrietà, dell'oculata previdenza e risparmio degli abitatori delle nostre montagne, da noi non sono si gravi come purtroppo si verifica in altri luoghi.

Sorgano presto tempi migliori!...

### S. Giovanni Bianco

I PELLEGRINAGGI di devozione alla S. Spina in S. Gio. Bianco, continuano nei giorni festivi e se ne sono avuti dalle parrocchie di S. Vittore e S. Andrea di Milano,

da Acquate sopra Lecco e da Lambrate. Noto è anche l'afflusso degli isolati, che soltanto nei giorni festivi possono osservare la S. Reliquia che viene tenuta continuamente esposta.

Il fenomeno straordinario perdura ancora; l'incisione non ha più la vivezza dei primi giorni, sembra anzi rimarginarsi a poco a poco, però è sempre visibilissima.

### Cambi, Rendita e Consolidato

Rendita 73.30; Consolid. 93.025. Parigi 77.10; Londra 71; New York 19.56; Zurigo 381.75; Bruxelles 2.74; Berlino 4.67; Praga 56.25; Spagna 162.25.

D. PIETRO GAMBA - Responsabile

Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

## BANCA PROVINCIALE LOMBARDA

SOCIETA' ANONIMA CAPITALE SOCIALE L. 25.000.000  
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

Raggruppa e continua le attività del Banco S. Alessandro di Bergamo - del Piccolo Credito del Basso Lodigiano di Codogno - del Banco S. Siro di Cremona - della Banca Piccolo Credito S. Alberto di Lodi - del Credito Pavese di Pavia

Compie alle migliori condizioni tutte le operazioni ed i servizi di Banca su qualunque Piazza Italiana ed Estera

GESTISCE 98 ESATTORIE E TESORERIE COMUNALI

### FILIALI IN PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo (Agenzie di Città: N. 1 XX Settembre con recapito in Valtelle - N. 2 Città Alta Piazza Vecchia) - Calusco d'Adda - Casazza - Centrisola - Clusone - Gazzaniga - Gromo - Nossa - Olmo al Brembo - Osio Sotto - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - Treviglio - Verdello

### RECAPITI

Ambivere - Ardesio - Bonate Sotto - Carvico - Cassiglio - Dalmine - Mezzoldo - Palazzone - Peia - Pianico - Piazzatorre - Sovere - Talleggio - Valbondione - Zanica

### CARICHE SOCIALI

Presidente: Colombo Gr. Off. Avv. Luigi.

Vice-Presidente: Locatelli Ing. Dott. Giuseppe.

Consiglieri: Ballini Cav. Bartolomeo - Bonetti Col. Cav. Carlo - Calderoli Dott. Cav. Guido - Castelli Comm. Guglielmo - Cavalcabò Marchese Ing. Giovanni - De Lutti Nob. Dott. Claudio - Gervasoni Pierino - Landi Marchese Cav. Francesco - Padulli Onorev. Conte Gr. Off. Giulio, Senatore del Regno - Pellegrini Prof. Dott. Comm. Giacomo - Ponzoni Cav. Rag. Luigi - Zeltoli Avv. Cav. Ennio.

Sindaci: Bonetti Rag. Umberto - Canevari Ing. Paolo - Carsana Comm. Avv. Roberto - Villa Cav. Rag. Emilio - Guasconi Dott. Luigi. Direttore Generale: Cav. Off. Rag. Giovanni Goisis.

## CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

Fondata nel 1823

Sede Centrale in MILANO - Via Monte di Pietà, 8

4 MILIARDI E 700 MILIONI  
DI LIRE DI DEPOSITI  
AL 31 MARZO 1932

305 MILIONI DI LIRE ERO-  
GATE IN BENEFICENZA  
A TUTTO IL 1931

### 196 Filiali e Succursali

Riceve depositi a risparmio e in conto corrente - Accorda anticipazioni su titoli pubblici: riporti; sconti di cambiali e di cedole; sovvenzioni cambiarie e su deposito di sete e bozzoli; incassa effetti; cambia valute estere; custodisce valori; rilascia gratuitamente assegni; concede prestiti agrarie e mutui ipotecari in cartelle del Credito Fondiario; effettua servizi di cassa per pubbliche amministrazioni; rilascia gratuitamente cassette salvadanaio per risparmio a domicilio.

### Filiale in S. Martino De' Calvi

aperta nei giorni di Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì

dalle ore 8.30 alle 12.30